



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

BVS\_8\_2016

### 2. Titolo del progetto

Parola e Canto

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Claudia
Cognome	Cirina
Recapito telefonico	3487653172
Recapito e-mail	cirinaclaudia@virgilio.it
Funzione	Presidente Associazione Il Mulino

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) Culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Culturale Il Mulino

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Croviana

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/11/2015	Data di fine 28/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 18/05/2016	Data di fine 15/09/2016
Realizzazione	Data di inizio 30/09/2016	Data di fine 26/12/2016
Valutazione	Data di inizio 27/12/2016	Data di fine 31/12/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni del Piano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

**X Musica e danza**

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Aumentare la consapevolezza della propria voce sia parlata che cantata per prevenire danni
2 Conoscere ed esercitare quelle modalità articolatorie della propria voce che non sono mai prese in considerazione nella vita di tutti i giorni
3 Imparare a correggere la propria dizione confrontando la diversa accentazione tra il parlato locale e l'italiano "ufficiale".
4
5



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Il progetto nasce da una richiesta sempre più marcata di curare la propria voce o per migliorare la pronuncia e la dizione nel proprio comunicare quotidiano. Molti giovani del territorio infatti sono consapevoli della propria inflessione dialettale o delle peculiarità della pronuncia trentina dell'italiano. Pronuncia dialettale che si esprime non solo nella parlata quotidiana ma anche nell'uso più tecnico della propria voce come, ad esempio, nel canto e nel public speaking (parlare in pubblico). A tal proposito, a seguito anche di alcuni incontri di progettazione con giovani di Croviana, Dimaro e Malè, si propone un percorso per comprendere e sperimentare i fattori che influiscono sulla pronuncia al fine di migliorarla ed evitare spiacevoli irritazioni all'apparato vocale e respiratorio.

#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'elemento di innovatività rispetto al progetto dell'anno scorso consiste in un'innovativa commistione tra 'voce parlata' e 'voce cantata'; cioè nel gestire alcune situazioni che coinvolgono in prima persona molti giovani della Valle di Sole. Ci si riferisce alla difficoltà di mantenere una dizione corretta dell'italiano (nella parlata comune come nella prestazione canora) e la difficoltà di parlare in pubblico mantenendo espressività e sicurezza di tono.

Per intervenire in modo efficace e coinvolgente, si sfrutteranno conoscenze e tecniche derivanti da saperi diversi che da sempre affrontano (in situazioni e modalità diverse) gli aspetti di usare la voce in pubblico. L'innovazione risiede nel lavorare sulla dizione sia attraverso le tecniche e gli esercizi provenienti dal mondo del canto, sia attraverso l'interpretazione artistica tramite alcune tecniche ed esercizi logopedici.

Il percorso si compone di due parti:

1. un percorso di impostazione della voce parlata;
2. un percorso di impostazione della voce cantata.

L'obiettivo è di dare una maggiore consapevolezza della voce sia parlata che cantata ai partecipanti per evitare quei danni che ci procuriamo non conoscendo il nostro strumento voce.

Molte sono le tecniche che il canto lirico e la recitazione d'opera hanno raffinato, nel corso dei secoli, per migliorare l'efficacia e l'efficienza dello "strumento" voce. In questo progetto, l'approfondimento musicale darà modo ai partecipanti di provare, supportati da uno sfondo musicale, di apprezzare a fondo alcune situazioni tipiche della pronuncia e dell'intonazione proprie della voce accompagnata.

Il primo incontro sarà dedicato interamente alla spiegazione di alcuni concetti di anatomia dell'apparato fonatorio tramite l'utilizzo di slide al fine di rendere più chiare le successive spiegazioni.



Gli incontri si divideranno in due parti:

1. Utilizzo di tecniche logopediche per favorire la corretta impostazione della voce parlata: l'enfasi, gli stacchi e il controllo dell'emozioni nel parlare in pubblico (public speaking).
2. Utilizzo di tecniche canore per favorire la corretta impostazione della voce cantata. All'interno di questa parte verrà svolta un'analisi di alcuni testi (poesia e prosa) per vedere quali sono le differenze di accentazione delle vocali e ed o tra il parlato locale e l'italiano "ufficiale".

#### PROGRAMMA

##### Incontro 1

Presentazione del progetto e spiegazione di concetti di base sull'apparato fono- articolatorio e respiratorio tramite l'utilizzo di slide.

##### Dall'incontro 2 all'incontro 9

Lavoro diviso tra logopedia e canto.

Parte logopedica: sperimentazione sulla voce attraverso esercizi logopedici personalizzati con particolare attenzione all'emissione in risonanza.

Parte di canto: messa a fuoco della propria voce cantata attraverso la vocalizzazione su tutte le cinque vocali.

##### Dall'incontro 7 all'incontro 10

Verrà aggiunta l'analisi di un testo di prosa o di poesia per vedere le differenze di accentazione delle vocali E ed O tra il parlato locale e l'italiano "ufficiale".

All'ultimo incontro, i ragazzi "reciteranno" il testo scelto con le diverse accentazioni mettendo in pratica le competenze acquisite sulla propria voce sia parlata che cantata.

L'ultimo incontro, aperto alla popolazione, fungerà anche da presentazione dei risultati del progetto. Il pubblico della serata fungerà anche da test per la parte relativa al "parlare in pubblico".

Il numero massimo di partecipanti è di 12 persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Gli incontri saranno di 3 ore ciascuno, ogni ora sarà dedicata a 4 persone.

All'interno di un'ora i 4 ragazzi saranno divisi in due gruppi e si alterneranno nel lavoro logopedico e di canto (mezz'ora di lavoro sulla voce e mezz'ora di lavoro sul canto).

I partecipanti verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle iscrizioni. Nel caso si un eccesso di adesioni, si procederà ad un colloquio con i formatori per valutare la motivazione personale rispetto al tema.

#### Lorenzo Muzzi

Esperto di canto e baritono professionista

Vincitore del concorso di Spoleto del 1998. ha iniziato la carriera artistica esibendosi come basso nelle maggiori istituzioni teatrali italiane e all'estero. Figura in alcuni cd e dvd tra cui "Les contes d'Hoffmann di Offenbach (live in Macerata, Dynamic, 2004). Da anni impegnato, sia in Italia che in Belgio, nella realizzazione di interventi formativi dedicati all'uso corretto della voce attraverso tecniche di respirazione e impostazione vocale proprie del canto lirico. Propenso all'uso del metodo teatrale e dinamico nell'apprendimento, predilige la sperimentazione diretta e in gruppo dei contenuti formativi proposti.

#### Viviana Pangrazzi

Logopedista

Laureata all'università di Verona in Logopedia nel 2012.

Tirocinio post-laurea presso il Centro Audiologico Foniiatrico di Ravenna sui disturbi della voce parlata.

Attualmente logopedista in libera professione.



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Al termine del progetto i ragazzi avranno acquisito una maggiore conoscenza dell'apparato respiratorio e fono-articolatorio, delle abitudini scorrette che utilizzano sia nella voce parlata che in quella cantata e, per quello che può valere, la conoscenza della corretta accentazione delle vocali 'E' ed 'O' dell'italiano ufficiale. Inoltre conosceranno vari esercizi con cui poter allenare sia la parte respiratoria che quella fonatoria anche dopo il termine del progetto.

Nella lettura finale del testo ci si propone che i ragazzi abbiano acquisito la capacità di utilizzare maggiormente le proprie cavità di risonanza, conseguendone un miglior risultato sonoro per chi ascolta e una miglior sensazione per chi parla.

#### 14.4 Abstract

Migliorare la propria dizione e superare gli ostacoli per poter parlare in pubblico. Un percorso per contrastare le abitudini scorrette che si utilizzano sia nella voce parlata che in quella cantata per prendersi cura della propria voce e per dare più significato a ciò che si vuole esprimere. Per ragazzi e ragazze dai 16 ai 29 anni d'età.

### 15. Target

#### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 3**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 12</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 100</b>



## 16. Promozione e comunicazione del progetto

### 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

## 17. Valutazione

### 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

### 17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di valutazione dedicato a fine corso con i partecipanti al progetto.

2 Numero di partecipanti all'incontro finale.

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 1125,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 1125,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €2250,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 480,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 480,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1770,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti, Consorzio BIM Adige	€ 885,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 885,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1770,00	€ 885,00	€ 0,00	€ 885,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %